

Basket A2: Parking Graf, le premesse sono buone

È una Parking Graf Crema che ha davvero tutte le carte in regola per recitare un ruolo da protagonista quella che parteciperà al prossimo campionato di A2. Il mercato ha infatti detto che, sulla carta, le biancoblu sono rimaste almeno sullo stesso alto livello dello scorso anno, e non era per nulla facile e scontato. Aver perso in un solo colpo tutta la propria front line titolare, il trio Parmesani-Nori-Blazevic, non è stato sicuramente qualcosa di semplice da assorbire e a cui rimediare.

La società non si è fatta trovare però impreparata e ha rimediato subito con gli ingaggi di Zagni, Scarsi e Zelnyte, tre profili di primo livello per la categoria, oltre a essere riuscita a riconfermare in blocco il proprio nucleo storico (Rizzi, Caccialanza, Capoferri, Cerri) e anche una giocatrice fondamentale come Francesca Melchiori, una delle migliori atlete di tutto lo scorso campionato. Il tutto con un cambio di conduzione tecnica, con l'avvicendamento in panchina tra Diego Sguazzer

e Giuliano Stibiel, che sarà coadiuvato dalla vice Giulia Gatti, ex playmaker anche della Nazionale Italiana.

Messo insieme tutto questo si può tranquillamente dire che Crema parte con gli stessi obiettivi della passata stagione, e cioè disputare un campionato di alto livello senza porsi limiti, con anche una doppia Coppa Italia conquistata da difendere nelle prossime Final Eight, in cui si cercherà la storica tripletta.



Norma Rizzi in azione

vedendo i movimenti è di un impoverimento tecnico del girone nord a favore di quello sud, contro cui peraltro quest'anno vista la formula del campionato non è previsto alcun tipo di incrocio. Le squadre che dovrebbero battere per il vertice quindi dovrebbero essere le stesse, tolta Costa Masnaga promossa in A1. Alpo, capace di eliminare Cre-

ma agli scorsi playoff, sembra avere qualcosa in meno avendo perso due giocatrici fondamentali come Ramò e Zampieri, sostituite da Reani e Dzinic. Stesso discorso per Castelnuovo Scrvia e Sanga Milano, parecchio ringiovanitesi. Delle squadre di prima fascia l'unica che sembra aver migliorato il proprio livello è Moncalieri, che ha mantenuto la giovane e talentuosa impostazione del proprio roster, aggiungendo una giocatrice importante come Reggiani. Le piemontesi, quarte lo scorso campionato e finaliste di Coppa contro Crema, possono davvero fare bene nel prossimo torneo, a una prima dimostrazione la si avrà proprio al Memorial Pasquini dove sono state invitate. Occhio anche a Carugate, possibile sorpresa, che dopo anni di galleggiamento tra salvezza e ultime posizioni playoff può ambire all'alta classifica, avendo confermato tutte le sue big e aggiunto due profili importanti per la categoria come Schieppati dal Geas e Canova (ex Basket Team) da Castelnuovo.

Come sempre sarà il campo a parlare, ma indubbiamente un minimo di valori si possono anche già delineare. Crema dovrà comunque lavorare moltissimo per mantenersi al vertice di una categoria che rimane comunque super competitiva.